

Patto di collaborazione ai sensi del vigente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e territoriali"
(Deliberazione di Consiglio Comunale n° 14 del 16/05/2017)

Oggetto: Integrazione al Patto di collaborazione "Sartoria sociale "CuSemu" stipulato in data in data 24 luglio 2018

TRA

Il **Comune di Misilmeri**, di seguito denominato "Comune", avente sede in Misilmeri, Piazza Comitato 1860 n° 26 , Cod. fiscale n. 86000450824, rappresentato dal Funzionario Responsabile dell'Area 4 Urbanistica arch. Giuseppe Lo Bocchiaro;

E

l'**Associazione per i diritti degli anziani A.D.A.** con sede legale in via Imera n° 16 sede secondaria di A.D.A. Palermo C.F. 97054130824, in persona del rappresentante legale pro tempore sig.ra Marchese Angelina, nata a Misilmeri il 02/01/1956 residente a Misilmeri in via Ajutamicristo 18 c.f. MRCNLN56A42F246Y, di seguito denominata "proponente".

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, riconoscendo il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che il Comune di Misilmeri, in accoglimento di tale principio, ha approvato il Regolamento Beni Comuni che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani con Delibera di Consiglio Comunale n° 14 del 16/05/2017;

- con nota acclarata al protocollo generale di questo Ente al prot. n° 15977 del 07/05/2018 (che si allega) la sig.ra Marchese Angelina legale rappresentante della Associazione ADA, ha trasmesso a questo Ufficio una proposta di patto di collaborazione ai sensi degli artt. 5 e 10 del vigente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e territoriali per l' "Attività di sartoria sociale "CuSemu" *"facendo diventare lo spazio oggetto dei laboratori di sartoria sociale, luogo di aggregazione e inclusione tra le diverse generazioni. Nell'attività oltre che alla condivisione delle conoscenze e delle tradizioni tra le diverse generazioni, recuperando l'immenso patrimonio culturale del nostro territorio"*;

- in data 25/06/2018, questa Area 4 Urbanistica, con nota prot. n° 22210, ha chiesto all'Area 9 Controlli anticorruzione e gestione patrimonio delle attività proposte nel suddetto patto di procedere ad una ricognizione di eventuali spazi e locali di proprietà comunale da affidare alla associazione in oggetto per lo svolgimento delle attività previste nella proposta di patto. Tale attività ha condotto alla individuazione dei locali di cui al foglio 17 alla particella 482 del Convento di San Giuseppe di proprietà comunale;

- dal 26/06/2018 al 06/07/2018, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e territoriali" la presente proposta di patto di collaborazione è stata pubblicata tramite avviso pubblico presso l'Albo Pretorio del Comune di Misilmeri, così adempiendo all'obbligo di fornire adeguate forme di pubblicità della proposta di collaborazione, al fine di acquisire, da parte di tutti i soggetti interessati eventuali osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far

emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa, oppure ulteriori contributi o apporti;

- con deliberazione di Giunta n° 69 del 20/07/2018 è stata approvata la proposta di collaborazione, ai sensi degli artt. 5 e 10 del vigente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e territoriali", di cui alla nota prot. n° 15977 del 07/05/2018 di "Sartoria sociale CuSemu" in argomento trasmessa da Marchese Angelina;

- in data 24 luglio 2018 è stato infine stipulato con firma congiunta del Funzionario Responsabile dell'Area 4 e del Funzionario Responsabile dell'Area 9 il patto di collaborazione in argomento, procedendo alla consegna materiale dei locali dell'ex convento di San Giuseppe;

- nella giornata della consegna dei locali e con specifici sopralluoghi successivi effettuati da personale di questa Area 4, congiuntamente al Geom. Filippo Lo Presti dell'Area 5 Lavori pubblici e manutenzioni, si è preso atto di una duplice necessità di carattere impiantistico:

1. la necessità della installazione ex novo di un contatore per l'approvvigionamento idrico dei locali suddetti, in quanto nessun dispositivo di tal genere è presente nella nicchia posta all'esterno degli stessi in corrispondenza dei servizi igienici che si affacciano su via San Giuseppe;
2. la necessità di una manutenzione interna ai locali assegnati, in modo tale da ricollegare le tubazioni pubbliche esterne che portano l'acqua al complesso dell'ex convento ai servizi interni alla struttura;

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

1. Il presente Patto costituisce integrazione al Patto di Collaborazione stipulato in data 24 luglio 2018 tra il Comune di Misilmeri e l'associazione A.D.A. e inerente le modalità di collaborazione tra il Comune ed il proponente, ha come finalità la disciplina degli impegni connessi all'approvvigionamento idrico dei locali di proprietà comunale dell'ex convento di San Giuseppe, assegnati alla associazione A.D.A.

2. Al patto di collaborazione stipulato in data 24 luglio 2018 e richiamato al comma 1 si rimanda per quanto non specificato nel presente testo.

2. MODALITA' DI AZIONE

1. Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività culturali e sociali della "Sartoria sociale "CuSemu"", conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, sussidiarietà, economicità, trasparenza e qualità, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, mediante piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

3. RUOLO E RECIPROCI IMPEGNI, REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO

1. Il proponente si impegna a:

- alla manutenzione dell'impianto idrico interno ai locali suddetti con il ripristino dell'approvvigionamento idrico dei servizi igienici ivi presenti senza alcun onere da parte del Comune di Misilmeri;
- alla attivazione di apposita utenza idrica a nome del legale rappresentante dell'associazione;
- individuare sotto la propria ed esclusiva responsabilità gli operatori che prenderanno parte alle attività di manutenzione dell'impianto idrico;
- dotarsi e dotare tutti gli operatori coinvolti dei dispositivi di sicurezza individuale necessari.
- dare immediata comunicazione di interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle suddette

attività e di ogni altro evento che possa incidere sul corretto svolgimento del Patto;

- utilizzare con la dovuta cura e diligenza i documenti, il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune, impegnandosi a restituirli integri alla conclusione delle attività descritte nel presente Patto;
- assolvere a propria cura e spese a tutti oneri e le necessità derivanti dalle attività di manutenzione contemplate nel presente patto integrativo;
- osservare gli obblighi previsti nel Patto stipulato in data 24 luglio 2018;

2. Il Comune si impegna a:

- installare, per tramite degli operai individuati dal Responsabile dell'Area 5 Manutenzioni, il contatore idrico, oggi mancante, presso la nicchia esterna dei locali dell'ex convento su via San Giuseppe e verificare del corretto approvvigionamento idrico all'impianto senza alcun onere da parte della associazione A.D.A.;
- fornire al proponente, attraverso gli Uffici dell'Area 4 e dell'Area 9 ove ne venga fatta apposita richiesta, tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività in oggetto;
- osservare gli obblighi previsti nel Patto stipulato in data 24 luglio 2018;

4. DURATA

1. La validità del presente Patto integrativo ha inizio dalla data di stipula.

5. RESPONSABILITA'

Il proponente è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose per l'esecuzione delle attività previste nel presente Patto integrativo di collaborazione.

6. RISOLUZIONE E RECESSO

1. L'inosservanza delle clausole del presente Patto integrativo, del Patto già stipulato in data 24 luglio 2018 o del Regolamento Beni Comuni da cui derivano, da parte del soggetto proponente comporta l'immediato annullamento del Patto stesso. L'utilizzo dei beni comuni coinvolti per finalità diverse da quelle qui riportate o la fruizione, anche parziale, dei beni stessi da parte di diverso utilizzatore, se non autorizzato dal Comune e, più in generale, l'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti punti costituirà una conclusione della collaborazione che può avvenire per decisione unilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per mancato mantenimento degli impegni precedentemente assunti.

2. Ciascuna delle parti può interrompere il Patto di Collaborazione e gli impegni integrativi previsti dal presente testo in ogni momento:

- l'Amministrazione Comunale, per ragioni di interesse pubblico, può avvalersi della facoltà di recedere dal presente accordo ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C.
- la signora Marchese Angelina mediante comunicazione scritta.

3. Per quanto non previsto dal presente patto le parti fanno riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia ed in particolare al Codice Civile.

Misilmeri, lì

Il Funzionario Responsabile
dell'Area 4 Urbanistica
Arch. Giuseppe Lo Bocchiaro

Associazione per i Diritti degli Anziani A.D.A.
in persona del rappresentante legale

Il Funzionario Responsabile dell'Area 9
Gestione del Patrimonio

Angelina Marchese

Dott. Francesca Politi